FIOM-CGIL

UILM-UIL

Segreterie di Venezia

30172 Mestre - Via Ca' Marcello, 10 Tel. 041.2905920 - Fax 041.5315545 e-mail: ust.venezia@cisl.it 30172 Mestre - Via Ca' Marcello, 10 Tel. 041.5491300 – Fax 041.5491305-311 e-mail: venezia@veneto.cgil.it 30171 Mestre - Via Bembo, 2 Tel. 041-2905352-51 – Fax 041- 2905552 e-mail: uilm@uilveneto.it

COMUNICATO

VENERDI' 27 MAGGIO 2011 3 ORE DI SCIOPERO DEI LAVORATORI DI MARGHERA CONTRO LE CHIUSURE DEI CANTIERI E IL TAGLIO DELL'OCCUPAZIONE

Il piano di tagli presentato dalla Fincantieri alle Organizzazioni sindacali è inaccettabile perché vorrebbe chiudere i cantieri di Castellamare di Stabia e di Sestri Ponente e mettere sulla strada 2500 lavoratori diretti e migliaia di lavoratori degli appalti.

Anche a Marghera la Fincantieri vuole ridurre gli organici diretti e aumentare la precarietà intervenendo sulla prestazione dei lavoratori con misure peggiorative sugli orari di lavoro e sul salario.

Scelte sbagliate e inaccettabili perché puntano a ridimensionare la cantieristica navale con chiusure e tagli facendo pagare la crisi ai lavoratori. Servono invece investimenti per innovare e rilanciare il settore, per rafforzare il sistema della progettazione, per migliorare il prodotto nave e il processo produttivo e tenere il passo, anche sul piano tecnologico, con i competitori europei.

A Marghera il lavoro si sta esaurendo: siamo già al secondo ciclo di cassa integrazione e fra qualche mese oltre la metà dei lavoratori del cantiere saranno fuori dal ciclo produttivo e così centinaia di lavoratori degli appalti. Questi ultimi rischiano il licenziamento immediato perché non sempre nei loro confronti intervengono gli ammortizzatori sociali.

Di fronte a questa drammatica crisi del settore e del cantiere di Marghera, FIM FIOM UILM, la RSU e i lavoratori si appellano alle istituzioni locali, Regione, Provincia e Comune di Venezia, per difendere l'industria cantieristica navale, il cantiere di Marghera, l'occupazione, e affinchè chiedano al governo, alla Presidenza del Consiglio, alla stessa Fincantieri il ritiro del piano di tagli, per rilanciare il settore attraverso il lavoro e gli investimenti, l'innovazione, l'ammodernamento dei cantieri.

Segreterie FIM FIOM UILM di Venezia RSU Fincantieri Marghera

Venerdì 27 maggio 2011

Sciopero dei lavoratori di Marghera con presidio davanti agli ingressi del cantiere

Modalità dello sciopero

1° Turno a partire dalle ore 8

Giornalieri e appalti inizio turno di lavoro

2° Turno a partire dalle ore 14

RSU FINCANTIERI MARGHERA